

CONSIGLIO DI STATO

V Sezione, 23 gennaio 2007, n. 198

Riforma T.A.R. Campania - Salerno, 13 aprile 2005, n. 558

Applicazione del principio di cui all'art. 64 del t.u. 267/2000 a una fattispecie in cui la preferenza è stata espressa con il solo nome del candidato.

Omissis.

Ritenuto in fatto e considerato in diritto. che, infatti, l'esame delle schede considerate nulle nella Sezione elettorale n. 2 ha consentito di stabilire che, su una di esse, in corrispondenza del contrassegno della lista "...", nella quale era candidata l'appellante, è stato espresso il voto di preferenza mediante l'indicazione del nome "Anna";

che tale espressione di voto deve ritenersi valida in ossequio al principio accolto nella legislazione in materia di elezione degli organi delle amministrazioni comunali;

che, in particolare, l'art. 64 del d.P.R. 16 maggio 1960 n. 570 prescrive che "La validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qual volta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore";

che nella specie non si può dubitare che l'elettore ha inteso esprimere la preferenza a favore della candidata Anna A. P., tenuto conto che: a) la stessa figura tra i candidati per la lista "...": con il seguente nome: "Anna A. P. detta: Anna"; b) nessun altro candidato nelle due liste in competizione aveva il nome proprio di "Anna"; c) nel materiale di propaganda diffuso dall'appellante la stessa venne frequentemente indicata come "Anna" senza altri riferimenti anagrafici;

che, d'altra parte, l'art. 64, citato sopra, indica tassativamente i casi di nullità del voto, collegandolo: a) all'uso di schede non conformi al modello; b) in caso di voto espresso con modalità tali da rendersi riconoscibile;

che, nella specie, in disparte il caso sub a), non ricorre neppure l'ipotesi sub b), appena richiamata, perché il nome di "Anna" ha rappresentato una modalità di espressione della preferenza che avrebbe potuto essere usata da chiunque, in quanto rientrante tra le espressioni identificative della candidata comunicate in precedenza agli elettori;

Omissis.